

PRATICA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PRINCIPE EUGENIO 22 - 20155 MILANO (MI)
Codice Fiscale	12971770156
Numero Rea	MI 000001601894
P.I.	12971770156
Capitale Sociale Euro	161.237
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A118242

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	18.045	20.445
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	78.356	67.308
II - Immobilizzazioni materiali	701.205	704.546
III - Immobilizzazioni finanziarie	56.626	58.262
Totale immobilizzazioni (B)	836.187	830.116
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.446.501	1.449.135
Totale crediti	1.446.501	1.449.135
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	12.703	6.909
IV - Disponibilità liquide	62.804	7.153
Totale attivo circolante (C)	1.522.008	1.463.197
D) Ratei e risconti	4.900	1.801
Totale attivo	2.381.140	2.315.559
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	161.237	174.974
IV - Riserva legale	19.318	18.723
VI - Altre riserve	31.210	29.880
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.363	1.984
Totale patrimonio netto	233.128	225.561
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	794.170	800.674
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.175.120	936.993
esigibili oltre l'esercizio successivo	165.717	310.229
Totale debiti	1.340.837	1.247.222
E) Ratei e risconti	13.005	42.102
Totale passivo	2.381.140	2.315.559

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.857.556	2.646.951
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	117.053	105.645
altri	16.170	23.641
Totale altri ricavi e proventi	133.223	129.286
Totale valore della produzione	2.990.779	2.776.237
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	62.916	61.717
7) per servizi	757.590	619.005
8) per godimento di beni di terzi	120.939	107.863
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.376.572	1.330.659
b) oneri sociali	390.624	375.710
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	109.515	107.907
c) trattamento di fine rapporto	107.985	106.706
e) altri costi	1.530	1.201
Totale costi per il personale	1.876.711	1.814.276
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	27.940	26.730
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.294	14.585
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.646	12.145
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.600	6.424
Totale ammortamenti e svalutazioni	34.540	33.154
12) accantonamenti per rischi	8.400	13.576
14) oneri diversi di gestione	83.722	105.788
Totale costi della produzione	2.944.818	2.755.379
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	45.961	20.858
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	0	7.085
Totale proventi da partecipazioni	0	7.085
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	3
Totale proventi diversi dai precedenti	0	3
Totale altri proventi finanziari	0	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.202	16.500
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.202	16.500
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.202)	(9.412)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	30.759	11.446
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.396	9.462
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.396	9.462

21) Utile (perdita) dell'esercizio	21.363	1.984
------------------------------------	--------	-------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione. Relativamente alle informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c. si dichiara che la società non possiede, né ha acquistato o alienato, azioni proprie, azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Principi di redazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, anche ai sensi dell'art. 7, D.L. 8 aprile 2020, n. 23. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5, e all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Sono valutati al valore nominale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito: i costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in quote costanti in un periodo di 5 esercizi (aliquota di ammortamento 20%), l'avviamento è ammortizzato in quote costanti in un periodo di 10 esercizi (aliquota di ammortamento 10%), le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in quote costanti lungo la durata del contratto di locazione o del diritto di utilizzo sul bene cui si riferiscono.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Fabbricati	1,5%
Terreni	0%
Attrezzature	15%
Impianti generici	15%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili e arredi	15%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al costo d'acquisto o al valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, se inferiore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Altre informazioni

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge prevalentemente l'attività di gestione di servizi socio-sanitari, assistenziali ed educativi ed attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	20.445	(2.400)	18.045
Totale crediti per versamenti dovuti	20.445	(2.400)	18.045

La presente voce riguarda i crediti verso i soci che hanno sottoscritto il capitale sociale ma non l'hanno ancora versato. In particolare, si tratta di soci-lavoratori il cui versamento della quota sociale è stato rateizzato tramite trattenuta dallo stipendio.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	187.777	879.517	58.262	1.125.556
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	120.471	174.970		295.441
Valore di bilancio	67.308	704.546	58.262	830.116
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	27.342	8.305	-	35.647
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	4.627	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.636	1.636
Ammortamento dell'esercizio	16.294	11.646		27.940
Altre variazioni	-	(4.627)	-	-
Totale variazioni	11.048	(3.341)	(1.636)	6.071
Valore di fine esercizio				
Costo	215.119	887.820	-	1.102.939
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	136.763	186.615		323.378
Valore di bilancio	78.356	701.205	56.626	836.187

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.996	95.549	72.537	187.777
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.732	31.965	71.079	120.471
Valore di bilancio	2.264	63.584	1.458	67.308
Variazioni nell'esercizio				

	ampliamento		immateriali	
Incrementi per acquisizioni	-	-	27.342	27.342
Ammortamento dell'esercizio	2.264	11.506	2.522	16.294
Totale variazioni	(2.264)	(11.506)	24.820	11.048
Valore di fine esercizio				
Costo	12.996	95.549	99.879	215.119
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.996	43.471	73.601	136.763
Valore di bilancio	-	52.078	26.278	78.356

I valori iscritti sotto la voce "avviamento" sono diversi per provenienza. Il primo è stato acquisito a titolo oneroso quale corrispettivo corrisposto dalla Cooperativa Eta Beta (precedente denominazione della società) per l'acquisizione di un servizio da altro soggetto ed è ammortizzato in dieci esercizi, periodo ritenuto coerente con la vita utile dello stesso.

Il secondo deriva dall'imputazione del disavanzo di fusione generato dall'incorporazione della cooperativa sociale Albatros per cui è stata stimata una vita utile di dieci anni. A seguito di un accordo stragiudiziale intervenuto con una parte dei soci ed amministratori della incorporata, gli stessi hanno concordato di contribuire in parte al disavanzo generato nelle precedenti gestioni. Il contributo ricevuto, pari ad euro 125.000, è stato portato in diminuzione del valore originario del disavanzo a partire dall'esercizio 2017.

L'incremento delle altre immobilizzazioni immateriali si riferisce prevalentemente ai lavori di ristrutturazione del poliambulatorio Gabetti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	786.568	-	2.995	85.327	879.517
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	84.804	-	2.704	82.835	174.970
Valore di bilancio	701.764	-	291	2.492	704.546
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	925	2.868	4.511	8.305
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	4.627	-	4.627
Ammortamento dell'esercizio	10.029	139	335	1.143	11.646
Altre variazioni	-	-	(4.627)	-	(4.627)
Totale variazioni	(10.029)	786	2.533	3.368	(3.341)
Valore di fine esercizio					
Costo	786.568	925	10.490	89.838	887.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.833	139	7.666	83.978	186.615
Valore di bilancio	691.735	786	2.824	5.860	701.205

Tra le immobilizzazioni materiali alla voce "Terreni e Fabbricati", l'importo esposto in bilancio è suddiviso in due componenti, quella del fabbricato e quella del terreno pertinenziale che, come da disposizioni di legge, non è ammortizzato. La tabella che segue dettaglia i rispettivi valori:

descrizione	Fabbricato	Terreno	Totale
Costo storico	668.568	118.000	786.568
Fondo ammortamento al 31/12/2018	-84.804	0	-84.804
Quota ammortamento esercizio 2019	-10.029	0	-10.028
Saldo bilancio 31.12.2019	573.735	118.000	691.735

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	36.318	36.318
Valore di bilancio	36.318	36.318
Valore di fine esercizio		
Costo	36.318	36.318
Valore di bilancio	36.318	36.318

La società possiede una partecipazione nel Consorzio SIR, il cui valore non si è modificato nel corso dell'esercizio.

Denominazione	Città	Codice fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio SIR - Solidarietà in Rete	Milano	13269100155	241.558	1.888	1.364.448	36.317,69	15,03	36.317,69

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	21.944	(1.635)	20.309	20.309
Totale crediti immobilizzati	21.944	(1.635)	20.309	20.309

I crediti immobilizzati sono relativi a depositi cauzionali.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	36.318

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio SIR	36.318
Totale	36.318

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.253.970	82.557	1.336.527	1.336.527
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.529	14.418	23.947	23.947
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	152.235	(66.208)	86.027	86.027
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.449.135	30.767	1.446.501	1.446.501

La voce crediti verso clienti riguarda sia crediti per fatture emesse, per 851.135 euro, che crediti per fatture da emettere, per 526.942 euro, nonché altri crediti verso clienti, per 16.285 euro, ed è esposta al netto del fondo svalutazione crediti, per 57.835.

L'attività di recupero crediti iniziata nell'esercizio precedente è continuata anche nell'esercizio 2019 ed ha dato buoni risultati, soprattutto relativamente ai clienti in forma societaria e alla pubblica amministrazione. Permangono alcune difficoltà nel recupero dei crediti verso clienti privati a fronte dei quali sono state previste alcune azioni mirate di recupero, nonché svalutazioni sia specifiche che generiche.

La voce crediti tributari riguarda i crediti IRES, IVA e quelli relativi alle ritenute sui redditi di lavoro dipendente.

La voce crediti verso altri riguarda principalmente crediti per contributi da ricevere, crediti per anticipi e fondi spese dei vari servizi in cui opera la società.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	6.909	5.794	12.703
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.909	5.794	12.703

Le attività finanziarie non immobilizzate sono relative a fondi di gestione presso il Banco BPM e riflettono il valore di mercato alla fine dell'esercizio, in quanto inferiore al valore di costo.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.823	55.118	61.941
Denaro e altri valori in cassa	331	532	863
Totale disponibilità liquide	7.153	55.650	62.804

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.801	3.099	4.900
Totale ratei e risconti attivi	1.801	3.099	4.900

La voce ratei e risconti attivi riguarda i risconti attivi relativi a premi assicurativi e altri servizi corrisposti nell'esercizio, ma di competenza di quello successivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	174.974	-	13.737		161.237
Riserva legale	18.723	595	-		19.318
Altre riserve					
Varie altre riserve	29.880	1.330	-		31.210
Totale altre riserve	29.880	1.330	-		31.210
Utile (perdita) dell'esercizio	1.984	(1.984)	-	21.363	21.363
Totale patrimonio netto	225.561	(59)	13.737	21.363	233.128

Il capitale sociale sottoscritto al termine dell'esercizio è pari a 161.237 euro e risulta versato per 143.192 euro.

La variazione del capitale sociale deriva dall'uscita dei soci dalla compagine sociale, circostanza tipica di una società cooperativa.

L'incremento della riserva legale e delle altre riserve deriva dall'attribuzione del risultato dell'esercizio precedente, al netto della quota destinata ai fondi mutualistici.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La società è una cooperativa sociale, di conseguenza per legge tutte le riserve non sono distribuibili.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	800.674
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	107.985
Utilizzo nell'esercizio	114.489
Totale variazioni	(6.504)
Valore di fine esercizio	794.170

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	601.877	(168.047)	433.830	268.113	165.717
Acconti	16.720	25.747	42.467	42.467	-
Debiti verso fornitori	299.789	234.624	534.413	534.413	-
Debiti tributari	58.300	(9.031)	49.269	49.269	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.050	(2.270)	70.780	70.780	-
Altri debiti	197.487	12.591	210.078	210.078	-
Totale debiti	1.247.222	93.614	1.340.837	1.175.120	165.717

I debiti verso banche riguardano sia anticipi fatture, per 69.715 euro, che mutui a medio-lungo termine, per 364.115 euro.

I debiti verso fornitori riguardano sia fatture ricevute, per 228.629 euro, che fatture da ricevere, per 305.784 euro.

I debiti tributari riguardano il debito IRES, nonché le ritenute su lavoro dipendente ed autonomo.

Gli altri debiti riguardano principalmente i debiti verso dipendenti per retribuzioni e ferie da liquidare, i debiti verso soci da liquidare, le note di credito da emettere, il debito relativo alla locazione di via Rimini e i debiti verso i c.d. "obbligati per legge".

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	42.102	(32.761)	9.341
Risconti passivi	-	3.664	3.664
Totale ratei e risconti passivi	42.102	(29.097)	13.005

I ratei passivi sono riferiti prevalentemente alla TARI e agli interessi, mentre i risconti passivi riguardano un ricavo parzialmente di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi. I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi delle prestazioni	2.857.556
Totale	2.857.556

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono relativi ai servizi che rappresentano la gestione caratteristica della società, come più dettagliatamente esplicitato nel bilancio sociale cui si rinvia.

Il valore della produzione risulta incrementato di circa il 7,7% rispetto all'esercizio precedente, grazie soprattutto all'incremento dei ricavi della gestione caratteristica. I costi della produzione risultano incrementati di circa il 7%, a causa soprattutto dell'incremento del costo del lavoro.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	15.202
Totale	15.202

Gli interessi passivi sono essenzialmente relativi ai mutui accessi con le banche e agli anticipi bancari.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi, né costi o altri componenti negativi, derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti, tenendo conto della normativa fiscale specifica applicabile alle cooperative sociali.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	94
Totale Dipendenti	94

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso dell'esercizio non sono stati corrisposti compensi, né concessi crediti o anticipazioni agli amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si segnala che non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali, non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha in essere operazioni con parti correlate relative all'acquisto di servizi, anche in general contracting, e a servizi di elaborazioni contabili e paghe.

Tali operazioni sono regolate da appositi contratti e sono concluse a prezzi e condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il fatto di maggior rilevanza avvenuto a seguito della chiusura del bilancio è certamente rappresentato dall'emergenza Covid-19 e dalle conseguenti misure adottate dal Governo, per fronteggiare il diffondersi del contagio.

La società ha adottato a tale riguardo tutte le misure a tutela del proprio personale e dei terzi, dando applicazione a tutte le regole previste dalla legge per il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro.

L'emergenza ha avuto un impatto significativamente negativo sulle attività svolte, comportando un'importante riduzione dell'erogazione dei servizi e, di conseguenza, una contestuale contrazione dei ricavi. In particolar modo, l'impatto è risultato variegato data l'eterogeneità dei servizi gestiti, caratterizzati dall'essere rivolti a diverse tipologie di utenza (minori e famiglie, persone con disabilità, servizio sociale alla cittadinanza fragile) e dislocati in ambiti territoriali diversi e, pertanto, connotati da bisogni, normative e linee guida particolari. Gli enti locali committenti hanno mostrato differenti sensibilità, capacità e modalità di disporre in merito alla gestione dei servizi stessi. La cooperativa si è trovata a far fronte a una molteplicità di situazioni difficili, quali per esempio: servizi completamente chiusi, servizi che dopo una fase iniziale di interruzione hanno potuto riprendere, nell'ambito di una co-progettazione con l'ente locale di nuove modalità di lavoro da remoto (o integrati remoto-domicilio), servizi che sono sempre proseguiti, data la loro natura (residenziali, domiciliari). Il tutto, comprendendo anche la (in)disponibilità e le paure degli utenti a usufruire di un servizio alla persona nelle nuove modalità e, comunque, in sicurezza.

Gli enti committenti, inoltre, si sono posti in maniera differenziata riguardo alla remunerazione dei servizi, interpretando in maniera più o meno prudentiale l'articolo 48 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, con la conseguenza di un mosaico di modalità di riconoscimento del lavoro svolto assai variegato.

Inoltre, è stato necessario introdurre procedure specifiche e utilizzo di DPI, in modo tale da poter erogare i servizi nei termini di maggior sicurezza possibile per i lavoratori e per gli utenti stessi. Ciò comportando un ulteriore aggravio di costi, al momento non ancora compensati.

Sul fronte del costo del lavoro, la società ha potuto solo parzialmente mitigare l'impatto dei minori ricavi, facendo richiesta di accesso al FIS per i lavoratori implicati nella riduzione del lavoro, in ragione dell'effettivo minor numero di ore svolte e, come previsto dalla legge, comunque con una copertura ridotta del salario a esse collegato.

Tutto ciò premesso, la stima dei risultati al momento prevedibili (allo stato dell'evoluzione epidemiologica e normativa, che permane fluida e in divenire) per il 2020 porta inevitabilmente a configurare un anno di perdite. Tuttavia, alla luce dei dati ora disponibili e

delle inferenze presumibili, la società valuta di poter assorbire un tale risultato, pur con una certa sofferenza e riduzione del patrimonio netto complessivo.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La società non fa parte di alcun gruppo di imprese.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni relative alle cooperative

COOPERATIVE: MUTUALITA' PREVALENTE

DOCUMENTAZIONE DELLA PREVALENZA AI SENSI DEGLI ART.2512 E 2513 DEL CODICE CIVILE

La Cooperativa ha ottenuto l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Società Cooperative al n° **A118242** - *sezione cooperative a mutualità prevalente di diritto*, come prescritto dall'art.2512 del Codice Civile.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la Cooperativa, in quanto sociale, non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'art.2513 del Codice Civile, così come stabilisce l'art.111 - septies delle disposizioni di attuazione del codice civile e delle disposizioni transitorie (Rd n.318/1942 e successive modificazioni); tale disposizione prevede infatti che le cooperative sociali che ne rispettano le norme di cui alla legge n.381/1191 sono considerate cooperative a mutualità prevalente.

Si riporta comunque il dettaglio del costo del lavoro - totale B.9 + B.7

A Costo del lavoro	B.9 € 1.876.711	
A Costo del lavoro	B.7 € 351.843	Totale € 2.228.554
B Costo del lavoro soci lavoratori	B.9 € 906.112	
	B.7 € 13.904	Totale € 920.016
Incidenza totale di B su A 41.28 %		
Incidenza B.9 di B su A 48.28 % Incidenza B.7 di B su A 3.95 %		

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

ESERCIZIO 2019

Soci ammessi: 2 (Peli, verbale CdA del 12/03/2019; Bassoli, verbale CdA 11/06/2019)

Soci recessi: 4 (Grippa, verbale CdA del 29/01/20219; Baldassarre, verbale CdA del 09/09/2019; Porro, verbale CdA del 04/04/2019; Avati, verbale CdA del 18/04/2019)

Soci esclusi: 0

Numero soci inizio esercizio: 40

Numero soci fine esercizio: 39

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

ESERCIZIO 2019

Durante l'esercizio 2019 sono state indette quattro assemblee ordinarie. Il CdA si è riunito 20 volte.

Il consiglio di amministrazione ha agito le seguenti azioni:

- ü Elezione di un nuovo Presidente e vicepresidente.
- ü Incontri con i soci e i dipendenti in itinere nei vari servizi, nell'ottica della partecipazione di tutti i lavoratori alla gestione della società, come delineato dalla riforma del terzo settore.
- ü Incontri del Presidente in itinere nei vari servizi per promuovere l'associazione alla cooperativa.
- ü Creazione di un tavolo direzionale che, in concerto con lo stesso CdA, ha definito e consoli-dato l'impianto organizzativo della cooperativa, definendo il profilo del prossimo Direttore generale.
- ü Scrittura di un Piano Strategico biennale della cooperativa, ancora in fase di completamento.
- ü Partecipazione al tavolo di rete denominato "Verso un Forum Sud Milano".
- ü Introduzione della figura di responsabile amministrativo. Efficientamento della macchina organizzativa, a partire dai singoli servizi, attraverso il sistema gestionale GECOS.
- ü Percorso di conoscenza con Stella Polare, finalizzato alla fusione delle due cooperative.

L'esercizio si è chiuso con un utile di € 21.362,80, con un valore della produzione che si attesta a € 2.990.779,28, con un incremento del 7,7 % rispetto al 2018. Il risultato positivo di bilancio si è potuto realizzare soprattutto grazie all'efficientamento gestionale dei vari servizi, nonché rispetto ad Importanti azioni di recupero crediti, caratterizzate da una temporalità retroattiva anche riferita al quinquennio precedente.

I principali avvenimenti che hanno caratterizzato la gestione 2019 e il relativo risultato di esercizio sono i seguenti:

Conferma, o avvio della gestione, a seguito della partecipazione a gare indette dalle PA locali, ovvero dalla partecipazione a processi di accreditamento o convenzionamento, dei servizi di:

- ü Poliambulatorio Cenni - Milano, coprodotto con contratto di rete con il Consorzio SiR.
- ü Asilo nido e Casa delle mamme, Opera.
- ü Laboratori DSA, Bareggio.
- ü Interventi educativi (centro diurno adolescenti), CAOS, Rozzano.
- ü Progetto Texére, Ambito Sud Visconteo.
- ü SFA Villapizzone, Milano.
- ü Progetto diurnato sperimentale (adulti con disabilità), Milano.
- ü CDD Moviso e CDD Mantegazza, Milano.
- ü CSS Fusinato, Milano.
- ü CSS "Casa Lainate" a partire da marzo 2019, in RTI con Stella Polare.
- ü Housing per adulti con disabilità in pena alternativa al carcere, Milano.
- ü Accompagnamento a minori e giovani in proseguimento amministrativo, Ambito Garbagnatese.
- ü Segretariato sociale, Ambito Sud Visconteo.
- ü Accoglienza di adulti in difficoltà presso Casa Jannacci, Milano.
- ü Amministrazione di sostegno, Buccinasco e Lissone.
- ü Servizio di assistenza educativa domiciliare a minori in situazione di disagio presso il Comune di Bareggio (prorogato fino al 31/7/2020).
- ü Servizio di assistenza educativa specialistica e del servizio pre e post scuola presso il Comune di Pieve Emanuele.
- ü Segretariato sociale e ADM, Comune di Gaggiano.
- ü Esperienze di avvicinamento alla vita adulta autonoma per persone con disabilità, ex. L112/2016, presso Casa Libera, Trezzano s/N.
- ü Attività educativa presso CFP, Rozzano.
- ü Progetti territoriali di inclusione sociale, Milano.
- ü Assistenza scolastica per giovani con disabilità sensoriale.

- ü Vacanze per persone con disabilità.
- ü Aggiudicazione (da Fondazione Lugar) della gestione di Casa Teramo, residenzialità leggera per persone con fragilità.
- ü Aggiudicazione, in ATI (come mandante) con le cooperative Arti e Mestieri (mandataria) e Marta (mandante), del bando del servizio tutela distrettuale, Ambito Sud Visconteo.
- ü Assistenza domiciliare educativa-assistenziale in zona 8 e zona 7 assistenziale a Milano
- ü Estensione della Certificazione di qualità del servizio di assistenza domiciliare dal target disabilità al più ampio target delle famiglie.

Inoltre si registra:

- ü Esito positivo della certificazione di qualità ISO 9001: 2015.
- ü Introduzione nei servizi della cooperativa di nuove figure professionali.
- ü Continuazione delle corresponsioni dovute al rinnovo del CCNL dei lavoratori e delle lavoratrici del settore sociosanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo sottoscritto con le OOSS per il periodo 2017-2019.

Tutti i nostri soci sono lavoratori con contratto a tempo indeterminato da lunga data e negli anni in oggetto non è stato interrotto alcun rapporto di lavoro, si è mantenuta continuità anche per quanto riguarda le assegnazioni in termini di mansione e Servizio di appartenenza e non si è verificata alcuna riduzione dell'orario contrattuale.

> Coloro tra le socie donne che sono impiegate part time, lo sono a fronte di due tipologie di situazione: per la maggior parte sono socie madri che mantengono la loro posizione part time per conciliare i tempi di vita e lavoro, alcune socie invece mantengono un rapporto di lavoro part time con la Cooperativa in quanto libere professioniste che svolgono la loro professione in proprio o per altri committenti.

> L'unico socio uomo part time ha, fin dall'assunzione, avuto un rapporto di lavoro a tempo parziale e non ha mai fatto esplicita richiesta di passaggio a tempo pieno. Egli ricopre mansioni di secondo livello (Coordinamento/ Responsabilità d'Area) e la Cooperativa, in occasione di acquisizione di nuove commesse o progettazioni, coerentemente con le competenze, le esperienze e gli interessi del socio stesso, gli offre nuove opportunità professionali che possano contribuire sia ad un arricchimento professionale che ad un aumento del monte ore.

Convenzioni e contratti in essere

CLIENTE	SERVIZIO	IMPORTO
ARTI E MESTIERI SOCIALI	SEGRETARIATO SOCIALE	39.400,00
AFOL SUD	CFP ROZZANO	22.200,00
ATS MILANO	CSS FUSINATO	63.000,00
ATS MILANO	CSS CONI ZUGNA	6.500,00
ATS MILANO	CSS LAINATE	39.000,00
ATS MILANO	CDD MONVISO	308.000,00
ATS MILANO	CDD MANTEGAZZA	175.000,00
ATS MILANO	ASSISTENZA SCOLASTICA SENSORIALI	38.400,00
BAREGGIO	ADM	147.000,00
BUBBIANO	SEGRETARIATO SOCIALE	8.100,00
CTA	SERVIZIO AFFIDI	1.880,00
GAGGIANO	SEGRETARIATO SOCIALE	24.100,00
GAGGIANO	ADM	4.800,00
GALLARATE	APPARTAMENTO BIANCHI	15.400,00
GALLARATE	SFA VILLAPIZZONE	36.700,00
GARBAGNATE	CSS LAINATE	21.000,00
IL MELOGRANO	ASSISTENZA SCOLASTICA PIEVE EMAN.	60.180,00
LISSONE	CSS FUSINATO	16.000,00
MILANO	SFA VILLAPIZZONE	36.700,00
MILANO	CSS LAINATE	51.000,00
MILANO	DOMICILIARITA	43.600,00

MILANO	VOUCHER VACANZE	17.900,00
OPERA	ASILO NIDO	98.000,00
PADERNO DUGN.	CSS LAINATE	13.600,00
PIEVE	ASSISTENZA SCOLASTICA	62.000,00
ROZZANO	SERVIZIO CAOS	34.800,00
ROZZANO	SEGRETARIATO SOC, ADM, SPAZIO NEUTRO	277.500,00
ROZZANO	FONDO POVERTA	51.800,00
SPAZIO APERTO SERVIZI	CASA JANNACCI	121.900,00
SERCOP	CSS LAINATE	38.000,00
CONSORZIO SIR	CSS FUSINATO	223.000,00
CONSORZIO SIR	CSS CONI ZUGNA	35.300,00
CONSORZIO SIR	CDD MONVISO	301.000,00
CONSORZIO SIR	CDD MANTEGAZZA	175.000,00
CONSORZIO SIR	APPARTAMENTO UMILIATI 1	31.000,00
CONSORZIO SIR	APPARTAMENTO UMILIATI 2	30.700,00
CONSORZIO SIR	APPARTAMENTO PREALPI	31.000,00
CONSORZIO SIR	APPARTAMENTO BIANCHI	29.000,00
CONSORZIO SIR	ADS BUCCINASCO	3.900,00
CONSORZIO SIR	ADS LISSONE	25.800,00
TREZZANO	CSS LAINATE	23.300,00
VITTUONE	ADM	2.700,00
ZIBIDO	SEGRETARIATO SOCIALE	4.400,00

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società non è una startup, né una PMI innovativa.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, c. 125, L. 124/2017, si segnala che nel corso dell'esercizio la società ha percepito i seguenti importi:

27/03/2019	COMUNE DI ROZZANO	19.643,70	PROGETTO TEXERE
27/03/2019	COMUNE DI ROZZANO	10.768,04	PROGETTO TEXERE
27/05/2019	COMUNE DI ROZZANO	3.919,50	PROGETTI E NUOVE MISURE
27/05/2019	COMUNE DI ROZZANO	5.149,86	PROGETTI E NUOVE MISURE
07/08/2019	AGENZIA DELLE ENTRATE	7.798,98	CONTRIBUTO 5 X MILLE
27/08/2019	COMUNE DI ROZZANO	4.958,62	GESTIONE DI PROGETTI
27/08/2019	COMUNE DI ROZZANO	2.690,58	GESTIONE DI PROGETTI
27/08/2019	COMUNE DI ROZZANO	1.420,16	GESTIONE DI PROGETTI
18/09/2019	COMUNE DI MAGENTA	2.796,00	PROGETTO COMUNITA' POSSIBILE
		9.069,36	

12/11/2019	COMUNE DI ROZZANO		PROGETTI E NUOVE MISURE
12/11/2019	COMUNE DI ROZZANO	37.359,00	PROGETTO TEXERE
16/12/2019	COMUNE DI ROZZANO	9.069,36	PROGETTI E NUOVE MISURE

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione propone di destinarlo come segue:

Utile d'esercizio al 31.12.2019	Euro 21.362,80
3% versamento Fondo sviluppo	Euro 640,88
30% a riserva legale	Euro 6.408,84
il resto a riserve indivisibili	Euro 14.313,08

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti.

Milano, 28 maggio 2020

Il Presidente del CdA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Dott. Fabrizio Bendotti, PhD

Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Vicolo della Ca' Alta, 21 - 26900 LODI
C.F.: BNDFRZ79D11L388H - P.IVA: 04175810961
✉ fbendotti@tributariaoassociato.it

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Assemblea dei Soci della società

Pratica società cooperativa sociale ONLUS

Via Principe Eugenio, 22
20155 Milano

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società PRATICA società cooperativa sociale Onlus costituito dallo stato patrimoniale al 31.12.2019, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società PRATICA società cooperativa sociale Onlus al 31.12.2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni previste dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Applicazione dell'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamo l'attenzione sui paragrafi *Principi di redazione* e *Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio* della nota integrativa, in cui si indica che gli Amministratori, a causa degli effetti dirompenti dell'epidemia di Covid-19, hanno redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto

Dott. Fabrizio Bendotti, PhD

Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Vicolo della Ca' Alta, 21 - 26900 LODI
C.F.: BNDFRZ79D11L388H - P.IVA: 04175810961

✉ fbendotti@tributariaoassociato.it

della continuità aziendale avvalendosi delle facoltà di deroga prevista dall'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23. Ai fini dell'esercizio di tale deroga, e coerentemente con le indicazioni contenute nel Documento Interpretativo n. 6 dell'OIC, gli Amministratori indicano di aver valutato, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2019, sussistente il presupposto della continuità aziendale a tale data in applicazione del paragrafo 21 dell'OIC 11. Gli Amministratori indicano che, nell'ambito di tale valutazione, non hanno, quindi, tenuto conto degli eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2019.

Nei medesimi paragrafi gli Amministratori forniscono informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la propria valutazione in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi in merito a tale aspetto.

Altri aspetti - applicazione del principio di revisione ISA Italia 570

Come indicato nel precedente paragrafo, gli Amministratori, nel valutare l'applicabilità della deroga prevista dal citato art. 7, riportano nel bilancio di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale al 31 dicembre 2019 senza tener conto degli eventi occorsi successivamente a tale data, coerentemente con le indicazioni contenute nel Documento Interpretativo n. 6 dell'OIC.

Conseguentemente, non si è tenuto conto di tali eventi nell'applicazione del principio di revisione ISA Italia 570 "Continuità aziendale" con riferimento alla valutazione del presupposto della continuità aziendale effettuata dagli Amministratori al 31 dicembre 2019 sulla base delle informazioni disponibili alla medesima data.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

Dott. Fabrizio Bendotti, PhD

Dottore Commercialista

Revisore Contabile

Vicolo della Ca' Alta, 21 - 26900 LODI

C.F.: BNDFRZ79D11L388H - P.IVA: 04175810961

✉ fbendotti@tributarioassociato.it

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti,

Dott. Fabrizio Bendotti, PhD

Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Vicolo della Ca' Alta, 21 - 26900 LODI
C.F.: BNDFRZ79D11L388H - P.IVA: 04175810961

✉ fbendotti@tributarioassociato.it

sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 12 giugno 2020

Il revisore contabile


Dott. Fabrizio Bendotti